



AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE  
PER IL LAVORO 16 MARZO 2023, N. 458

**Contributi per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999: approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di domande per l'anno 2023 (Capo A) e per ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato (Capo B) - Fondo regionale disabili**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO POLITICHE PER IL LAVORO 16 MARZO 2023, N. 458

**Contributi per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999: approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di domande per l'anno 2023 (Capo A) e per ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato (Capo B) - Fondo regionale disabili**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1 agosto 2016, le

competenze relative alla gestione dei Centri per l'Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette.

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)".

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa".

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla

- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015";

- n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili precisando che "le risorse del Fondo per il 2020 per incentivi alle imprese realizzano la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS, previa definizione di criteri e modalità di intervento congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione";

- n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020" con la quale vengono approvati i criteri e le modalità tuttora vigenti e, al punto "RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO", tra le altre, viene stabilito che "In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato – nella misura e per la durata per cui è stato concesso – fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo".

- n. 2326 del 27/12/2022 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità. Approvazione del Programma annuale" che, al punto 4. dell'Allegato 1, lettera C) "Sostegno alle nuove imprese e interventi sui luoghi di lavoro con ricadute dirette sulle persone con disabilità" punto c.2, prevede "Incentivi alle imprese" precisando, tra le altre, che "Con le risorse del Fondo si intende realizzare la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS." rendendo quindi strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità;

- n. 107 del 30/1/2023 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 2326/2022 - Programma annuale Fondo

regionale per l'occupazione delle persone con disabilità” che dispone il trasferimento di euro 1.400.000,00 all’Agenzia Regionale per il Lavoro al fine di dare continuità all’intervento “Incentivi alle imprese” anche in relazione alle tempistiche di realizzazione previste dall’Agenzia stessa.

Dato atto che, sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 l’Agenzia regionale per il lavoro, a partire dal 4/2/2021 ha finanziato incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità, nella misura del 40% o del 60% in relazione agli obblighi assunzionali e per le trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato mediante le seguenti proprie Determinazioni dirigenziali:

- n. 122 del 1/2/2021 con la quale è stato approvato il primo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999 – anno 2021 - da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - in attuazione della DGR 1920/2020, con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 31/12/2021;

- n. 329 del 22/3/2021 con la quale sono state adottate le “Disposizioni per l'attuazione dell'avviso pubblico, approvato con determinazione n. 122 del 1/2/2021, per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla l. 68/1999 - anno 2021: costituzione e nomina del nucleo di validazione regionale, compiti e procedure per la relativa istruttoria”;

- n. 1437 del 7/12/2021 con la quale è stata approvata la chiusura anticipata del citato Avviso pubblico approvato con determinazione n. 122 del 1/2/2021, e, contestualmente, è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributi per gli anni 2021 e 2022 in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 (Capo A) e l’integrazione per ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Capo B) – misure da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - in attuazione delle DGR 1920/2020 e 1876/2021, con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 31/12/2022;

- n. 8 del 11/1/2022 con la quale sono state adottate le “Disposizioni per l'attuazione dell'Avviso pubblico finanziato con FRD, di cui alla DD 1437 del 7/12/2021 per contributi in favore di datori di lavoro privati per assunzioni a tempo det. Di lavoratori disabili' di cui alla L. 68/1999 - anni 2021 e 2022 (Capo A) e relativa integrazione per ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Capo B): costituzione e nomina del nucleo di validazione regionale, compiti e procedure per la relativa istruttoria

Rilevata la necessità, in considerazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 30/1/2023 e alla luce dell’esperienza acquisita nei precedenti periodi di applicazione, dare continuità a tale misura rendendo strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati che assumono a tempo determinato persone con disabilità e che trasformano il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Avuto presente:

- che ai sensi dei 2 precedenti Avvisi, di cui alle citate Determinazioni dirigenziali n. 122 del 1/2/2021 e n. 1437 del 7/12/2021, l’Agenzia regionale per il lavoro ha ricevuto domande per assun-

zioni a tempo determinato e trasformazioni a tempo indeterminato per un ammontare superiore alla disponibilità complessiva pari a € 1.500.000,00, assegnata dalla Regione Emilia-Romagna con le citate Deliberazioni di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020, per € 1.000.000,00 e n. 1876 del 15/11/2021, per € 500.000,00;

- che nel in corso dell’istruttoria delle domande ricevute nella 4° finestra 2022 (tra il 1 ottobre e il 31 dicembre 2022), al fine di ammettere e finanziare tutte le richieste pervenute, è stato necessario utilizzare, dall’assegnazione delle risorse di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 30/1/2023, adottata in attuazione della Programmazione annuale di Fondo Regionale Disabile 2022 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2326/2022, un importo presunto pari a € 70.000,00. A tal fine si veda la propria Determinazione dirigenziale n. 348 del 3/3/2023.

Ritenuto pertanto, con il presente atto:

- approvare un nuovo Avviso pubblico per l’anno 2023, da finanziare con Fondo Regionale Disabili, per la “Presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l’assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 – Anno 2023” con procedura di presentazione *just in time* e relativa modulistica, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato Capo A) (allegato n. 1A), valido fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre **le ore 12.00 del giorno 30/12/2023**, nel quale sono previste le scadenze temporali per l’avvio del procedimento di istruttoria per l’anno 2023 in attuazione e sulla base di criteri e modalità fissati della Delibera di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020;

- approvare un nuovo Avviso pubblico per l’anno 2023, da finanziare con Fondo Regionale Disabili, per la “Presentazione di domande di ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato - Anno 2023”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale denominato Capo B) (allegato n. 1B), per consentire ai beneficiari la copertura massima di contributo fino al 100% del costo salariale lordo inizialmente ammesso con la precisazione che le relative risorse rientrano nella disponibilità prevista dall’Avviso pubblico di cui al Capo A) e che le domande di contributo integrativo potranno essere presentate all’Agenzia regionale per il lavoro entro lo stesso termine dell’Avviso di cui al Capo A), e pertanto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre **le ore 12.00 del giorno 30/12/2023**, con le stesse scadenze temporali per l’anno 2023;

- stabilire che l’istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l’ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali indicate negli avvisi allegati e si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili;

Precisato che:

- tutta la modulistica allegata alle 2 presenti procedure, Capo A) e Capo B), viene resa disponibile sulle pagine web dell’Agenzia regionale per il lavoro alla voce “Avvisi e bandi” e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

- l’istruttoria e la valutazione sostanziale delle domande che perverranno a seguito delle menzionate procedure sarà eseguita dall’Agenzia regionale per il lavoro con il supporto del Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il personale dell’Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le

relative procedure;

- le presenti procedure presuppongono i seguenti distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento;

- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o di un funzionario da lui delegato.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

- il terzo procedimento riguarda l'adozione degli atti di impegno e le successive fasi di verifica e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

- che con successivi provvedimenti il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o altro funzionario da lui delegato, provvederà all'approvazione della concessione dei contributi delle domande pervenute, di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, salvo che la numerosità dei progetti presentati non richieda tempi più lunghi.

Dato atto che le risorse per la realizzazione delle iniziative Capo A) e Capo B) sono finanziate con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n. 17/2015 e ss.mm.ii, e rientrano ambedue nell'assegnazione prevista dalla più volte citata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 30/1/2023 adottata in attuazione della Programmazione annuale di Fondo Regionale Disabile 2022 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2326/2022 e ammontano complessivamente a un importo presunto pari a € 1.330.000,00 al netto dell'importo presunto necessario per finanziare le domande pervenute nella 4° finestra 2022, come da propria Determinazione dirigenziale n. 348 del 3/3/2023, e trovano copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio gestionale 2023-2025 dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- U01450 "TRASFERIMENTI A IMPRESE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

- U01431 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie relative alla mancata assegnazione, rendicontazione, riparametrazione o rinuncia dai precedenti citati Avvisi già chiusi e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro.

Precisato che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, contestualmente o successivamente all'approvazione della concessione e ammissibilità dei contributi delle domande pervenute, si procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto, nonché alla liquidazione dei contributi concessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste negli stessi Avvisi.

Dato atto che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/6/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018;

- le disposizioni dettate nella determinazione n. 1256 del 4/10/2022 "Ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia regionale per il lavoro - Abrogazione della determinazione n.1141/2018";

- la determinazione n. 110 del 31/1/2023 "Piano integrato di attività e organizzazione dell'agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2023-2025 - Approvazione";

- la determinazione n. 114 del 1/2/2023 di "Approvazione della disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell'Agenzia regionale per il lavoro"

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e ss. mm.;

- n. 87 del 25 gennaio 2021, con la quale è stata designata la Dott.ssa Paola Cicognani quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.

Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 72 del 24 gennaio 2017 "Declaratoria della posizione dirigenziale del Servizio Integrativo Politiche del lavoro. Modifiche ed integrazioni";

- n. 170 del 20/2/2018 "Delega di funzioni al responsabile del servizio integrativo Politiche del lavoro in attuazione dell'art. 7 c. 4 dello statuto e dell'art. 10 c. 3 del regolamento di organizzazione";

- n. 1451 del 1/10/2020 "Conferimenti incarichi dirigenziali di responsabile di Servizio territoriale e del Servizio integrativo politiche del lavoro presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/10/2020";

Dato atto che la sottoscritta Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro e i Responsabili dei procedimenti hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare un Avviso pubblico da finanziare con il Fondo Regionale Disabili per la "Presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 - Anno 2023" con procedura di presentazione

*just in time* e relativa modulistica, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato CAPO A) (allegato n. 1A), che sarà avviato dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale BURERT e che terminerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le **ore 12.00 del giorno 30 dicembre 2023** e nel quale sono previste le nuove scadenze temporali per l'avvio del procedimento di istruttoria per l'anno 2023;

2. di approvare un secondo "Avviso pubblico per la presentazione di domande di ulteriori incentivi integrativi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro già incentivato da tempo determinato a tempo indeterminato – Anno 2023", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato Capo B) (allegato n. 1B), per consentire ai beneficiari la copertura massima di contributo fino al 100% del costo salariale lordo inizialmente ammesso, con la precisazione che le relative risorse rientrano nella disponibilità prevista dall'Avviso pubblico di cui al Capo A) e che le domande di contributo integrativo potranno essere presentate all'Agenzia regionale per il lavoro dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale BURERT ed entro lo stesso termine dell'Avviso di cui al Capo A) e pertanto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le **ore 12.00 del giorno 30/12/2023**, con le stesse scadenze temporali per l'anno 2023;

3. di stabilire che l'istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l'ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali indicate negli avvisi allegati e si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili;

4. di precisare che tutta la modulistica allegata alle presenti procedure Capo A) e Capo B) di cui ai punti 1 e 2 del presente dispositivo viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

5. di stabilire che:

- l'istruttoria e la valutazione delle domande che perverranno a seguito delle menzionate procedure sarà eseguita dall'Agenzia regionale per il lavoro con il supporto del Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le relative procedure;

- le menzionate procedure Capo A) e Capo B) di cui ai punti 1 e 2 del presente dispositivo presuppongono i seguenti distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento;

- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o di un funzionario da lui delegato.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

- il terzo procedimento riguarda l'adozione degli atti di impegno e le successive fasi di verifica e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

- con successivi provvedimenti il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o un funzionario da lui delegato, provvederà all'approvazione della concessione dei contributi delle domande pervenute di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, salvo che la numerosità dei progetti presentati non richieda tempi più lunghi;

6. di dare atto che le risorse per la realizzazione di ambedue le iniziative sono finanziate con il Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, e rientrano nell'assegnazione prevista dalla più volte citata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 30/1/2023 adottata in attuazione della Programmazione annuale di Fondo Regionale Disabile 2022 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2326/2022 ammontano complessivamente a un importo presunto pari a € 1.330.000,00 al netto dell'importo presunto necessario per finanziare le domande pervenute nella 4° finestra 2022, come da propria Determinazione dirigenziale n. 348 del 3/3/2023, e trovano copertura finanziaria sui capitoli del Bilancio gestionale 2023-2025 dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- U01450 "TRASFERIMENTI A IMPRESE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

- U01431 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto, inoltre, che tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie relative alla mancata assegnazione, rendicontazione, riparametrazione o rinuncia dai precedenti citati Avvisi già chiusi e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro;

8. di prevedere che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, contestualmente o successivamente all'approvazione della concessione e ammissibilità dei contributi delle domande pervenute, si procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto, nonché alla liquidazione dei contributi concessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste negli stessi Avvisi;

9. di precisare che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/6/2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/6/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

La Responsabile del Servizio  
Fabrizia Monti



## **Allegato 1A**

### **CAPO A.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN  
FAVORE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO  
DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ DI CUI ALLA  
LEGGE N. 68/1999  
ANNO 2023**

**DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI**

**Procedura presentazione *Just in time***

#### **A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Norme statali:

- Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Norme regionali:

- Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;



- Legge regionale n. 17 del 1<sup>o</sup> agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;
- Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)" in combinato disposto con l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 27/12/2022 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità. Approvazione del Programma annuale" che al punto C., lettera c.2, dell'Allegato 1 prevede, "Incentivi alle imprese" per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di persone con disabilità;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 30/01/2023 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità": assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 2326/2022 - Programma annuale Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" che dispone il trasferimento di euro 1.400.000,00 all'Agenzia Regionale per il Lavoro al fine di dare continuità all'intervento "Incentivi alle



imprese" di cui al punto 4., lettera c.2, del "Programma annuale Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" approvato con deliberazione n.2326/2022, anche in relazione alle tempistiche di realizzazione previste dall'Agenzia stessa.

## **B) OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

Con il presente Avviso, l'Agenzia regionale per il lavoro intende finanziare incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità dando attuazione a quanto previsto dalla Programmazione regionale per l'anno 2022 delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità, approvata con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 27/12/2022, che al punto 4. dell'Allegato 1, lettera C) "SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE E INTERVENTI SUI LUOGHI DI LAVORO CON RICADUTE DIRETTE SULLE PERSONE CON DISABILITÀ" punto c.2 "Incentivi alle imprese", tra le altre, precisa che *"Con le risorse del Fondo si intende realizzare la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS."* rendendo quindi strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità.

I criteri e le modalità per l'erogazione di detti contributi sono stati fissati dalla Giunta regionale con la citata Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 e, pertanto, con il presente Avviso si rendono disponibili le risorse assegnate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 30/01/2023 riferita al Programma delle attività Fondo regionale disabili anno 2022 e si definiscono le modalità e le procedure per l'erogazione dei suddetti contributi con l'intento di favorire lo scopo pubblico perseguito che consiste nella piena e migliore attuazione del collocamento mirato al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

## **C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o non soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore. Rientrano tra i datori di lavoro ammessi a godere del beneficio di cui al presente Avviso anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della medesima legge 68/1999, agli stessi si applica la disciplina prevista per i datori di lavoro privati.

Per poter richiedere la concessione dell'incentivo si considera come area di intervento l'intero territorio regionale e i datori di lavoro devono avere la sede operativa o unità produttiva locale ubicata nel territorio della Regione Emilia-Romagna, indipendentemente da dove





è ubicata la sede legale. Pertanto, la competenza territoriale è stabilita in funzione del luogo di assunzione del lavoratore disabile.

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione preliminare alla eventuale liquidazione ed erogazione del contributo.

Inoltre, deve:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

#### **D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L' INCENTIVO**

I lavoratori disabili per i quali è possibile presentare richiesta di contributo devono essere iscritti negli elenchi della Legge n. 68/99 tenuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Emilia-Romagna.

L'incentivo potrà essere fruito per le **assunzioni a tempo determinato** ai sensi della L. 68/1999, anche a tempo parziale, avvenute a **partire dal 01/01/2022**, delle seguenti categorie di lavoratori:

- lavoratori disabili che, al momento della presentazione della domanda, risultano già in forza ai sensi della Legge n. 68/99;
- lavoratori disabili iscritti al Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora assunti ma verranno assunti a tempo determinato, per una durata minima prevista dal presente avviso.  
In questo caso il lavoratore deve essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda;

e per le seguenti tipologie di assunzioni:



1. per assunzioni **a tempo determinato**, purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a dodici mesi**, raggiunta anche per effetto di eventuali proroghe, di:
  - lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;
  
2. per le assunzioni **a tempo determinato**, purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a sei mesi**, raggiunta anche per effetto di eventuali proroghe, di:
  - lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento.  
Per questa tipologia di lavoratori, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi (anche per effetto di eventuale proroga), il datore di lavoro dovrà dichiarare che non ha usufruito e/o non intende usufruire dell'incentivo contributivo previsto dall'art. 13 comma 1 bis della Legge n. 68/1999.

**La durata minima del rapporto di lavoro, quindi, può essere raggiunta anche per effetto di eventuali proroghe. Tuttavia, al momento della presentazione della domanda di incentivo, devono essere già presenti le condizioni riferite alla durata dei rapporti di lavoro previste dal presente avviso (12 mesi oppure 6 mesi).**

Con riferimento ai contratti di somministrazione, si precisa che i benefici economici legati all'assunzione a tempo determinato saranno considerati ammissibili solamente se la missione è pari ad almeno 12 mesi tenuto conto che gli stessi sono in capo all'utilizzatore quale soggetto titolato a presentare la domanda.

Per i datori di lavoro obbligati, l'assunzione a tempo determinato deve essere avvenuta, o dovrà avvenire, a seguito di rilascio del nulla osta da parte dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di riferimento; mentre per i datori di lavoro che, alla data dell'assunzione, non risultano obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999, non è richiesto tale adempimento.

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato rispetto alla durata iniziale prevista, l'incentivo resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto di lavoro a tempo determinato.

In tal caso potrà essere richiesta l'integrazione al beneficio prevista dall'Avviso pubblico di cui al CAPO B), approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso e, in sede di



liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.

Si precisa altresì che in caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro non saranno ammesse a contributo richieste di incentivo di durata inferiore ai 30 giorni.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e alla relativa assunzione.

Non sono ammessi a contributo contratti di lavoro a tempo indeterminato che possono essere oggetto di incentivi contributivi mediante Fondo Nazionale Disabili da richiedere all'INPS.

#### **E) MISURA DELL' INCENTIVO**

Ai fini del presente bando, si premette che per "costo salariale lordo" si intende l'importo pagabile al beneficiario come definito dall'art. 2 punto 31) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014: costo sostenuto dal datore di lavoro comprendente la retribuzione lorda, sommata agli oneri previdenziali obbligatori INPS, INAIL o altro ente previdenziale obbligatorio (esempio Enpals, Cassa Edili, ecc.), ai contributi assistenziali per figli e familiari a carico del datore di lavoro e al trattamento di fine rapporto. Restano esclusi i contributi a carico del lavoratore.

L'incentivo è riconosciuto per tutta la durata del contratto, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- al 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

Per le assunzioni effettuate con orario di lavoro a tempo parziale si procederà ad una riduzione del contributo in misura proporzionale alla riduzione dell'orario di lavoro.

Il calcolo del contributo sarà arrotondato per eccesso o per difetto secondo criteri matematici.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 e



ss.mm, l'assunzione di un lavoratore disabile non deve necessariamente corrispondere a un incremento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato. Tuttavia, il posto o i posti occupati con l'assunzione del lavoratore con disabilità non devono essersi resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti.

**In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato**, potrà essere richiesta **l'integrazione all'incentivo** precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - **nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100%** del costo salariale lordo secondo le modalità previste dalla procedura di cui al CAPO B), Allegato 1B approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso.

#### **F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO**

Sono esclusi dalla corresponsione dei contributi:

- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo indeterminato da parte della medesima azienda avvenuta negli ultimi 12 mesi;
- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo determinato per i quali il medesimo datore di lavoro ha già beneficiato, per lo stesso lavoratore, di n. 2 incentivi per assunzione a tempo determinato ai sensi del presente avviso pubblico e dei precedenti avvisi dell'Agenzia regionale per il lavoro - approvati con determina dirigenziale n. 122 del 01/02/2021 e n. 1437 del 07/12/2021;
- i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- i rapporti di lavoro instaurati per coprire posti resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- le assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- i datori di lavori che non possiedono i requisiti previsti dal paragrafo C) **SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE** del presente avviso.

#### **G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE**

Gli incentivi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative



comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Il riferimento regionale in materia di aiuti di stato all'occupazione sono le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla
- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015".

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto dell'Agenzia regionale per il lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti incentivi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445", elaborata in conformità all'allegato 1) della sopra citata DGR n.412/2015 e ss.mm., opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e contenuta nel Modulo 1 di istanza.

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

#### **H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, assegnate con la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 30/01/2023



avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità": assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 2326/2022 - Programma annuale Fondo regionale per l'occupazione delle persone con. disabilità" con la precisazione che il trasferimento complessivo, pari a € 1.400.000,00, ricomprende anche la quota di risorse che si è resa necessaria per finanziare le domande pervenute nella 4° finestra 2022 dell'Avviso pubblico, approvato con la determinazione n. 1437 del 07/12/2021; pertanto le risorse disponibili presunte ai fini del presente Avviso sono pari a:

Programma annuale delle risorse di Fondo Regionale Disabili 2022 (DGR n. 2326 del 27/12/2022). Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 107 del 30/01/2023 quantificabili in	€ 1.330.000,00
TOTALE PRESUNTO	€ 1.330.000,00

Si precisa che nell'ambito delle suddette risorse verranno riconosciuti anche gli incentivi integrativi per trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato previsti dalla procedura di cui al CAPO B), allegato 1B approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso.

Tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie derivanti dai precedenti avvisi afferenti alla stessa misura, per mancata assegnazione, mancata rendicontazione, riparametrazione o rinuncia nonché da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro.

Ai fini del presente Avviso si procederà al riconoscimento del contributo in ordine cronologico per entrambe le procedure CAPO A) e CAPO B) fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

#### **I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le richieste di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro



all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

- Modulo 1: Richiesta di incentivo per assunzione a tempo determinato di persona disabile.  
**Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.**
- Modulo 2 : dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato  
(vale a dire: c/c utilizzato per ogni transazione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm)

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

[arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

**le ore 12.00 del giorno 30/12/2023**

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato. Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il costo salariale lordo presunto riferito al periodo di assunzione a tempo determinato oggetto della richiesta di incentivo (vedi punto E).



#### **J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle finestre di seguito indicate:

##### FINESTRE 2023:

- 1° FINESTRA: domande pervenute tra il giorno di pubblicazione sul BUERT del presente avviso e il 30 giugno 2023: avvio del procedimento dal 3° luglio 2023;
- 2° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2023: avvio del procedimento dal 2 ottobre 2023;
- 3° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 30 dicembre 2023: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2024;

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se regolarmente sottoscritte e:

- compilate sulla modulistica sopraindicata, scaricabile dalle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>
- complete di tutta la documentazione, degli allegati previsti, delle informazioni richieste e in regola con le norme sul bollo;
- pervenute nei tempi e con le modalità indicate al paragrafo I) del presente Avviso;
- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo C) del presente Avviso;
- relative ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso;

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le seguenti fasi:





- valutazione formale, eseguita dal Servizio Integrativo politiche del lavoro, per verificare il rispetto delle modalità, dei termini di presentazione delle domande, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;
- valutazione sostanziale, eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale per il lavoro, per verificare il possesso dei requisiti soggettivi, sia in capo all'impresa richiedente indicati al paragrafo C), sia in capo ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso, nonché a eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria.

In particolare, se la documentazione non consente di individuare il possesso dei requisiti dei lavoratori di cui al punto D) del presente Avviso pubblico, l'Ufficio del Collocamento Mirato competente si riserva la facoltà di richiedere supporto al Comitato Tecnico, previsto dall'art 8 comma 1 bis della legge n. 68/1999, per svolgere un'attività tecnico-specialistica sugli elementi disponibili con riferimento all'ambito sociale e medico-legale.

La richiesta d'integrazione documentale o di supporto al Comitato Tecnico interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria, comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione



della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, potrà essere considerata quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Il Nucleo di validazione sarà nominato dal Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro il quale, con proprio atto, ne definirà i componenti, i compiti e le relative procedure.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra indicata al paragrafo J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e delle seguenti verifiche obbligatorie:

- situazione del datore di lavoro, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
- che il datore di lavoro non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di



altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo e all'eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non finanziabili e di quelle non ammissibili.

Di tale provvedimento si provvederà a darne comunicazione all'impresa richiedente indicando il Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto.

Nel caso di lavoratori disabili da assumere, il datore di lavoro deve procedere con l'assunzione entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione pena la revoca del contributo concesso. L'Agenzia verificherà l'avvenuta assunzione tramite il proprio Sistema Informativo Lavoro.

Contestualmente o successivamente verranno assunti i relativi impegni di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011.

#### **L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Al termine dei periodi previsti e sottoindicati, il datore di lavoro invia all'Agenzia regionale per il lavoro:

- Modulo 1 Rend: dichiarazione termine e richiesta pagamento del contributo indicando il costo salariale effettivamente sostenuto;

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della domanda di contributo è necessario inviare di nuovo anche il:

- Modulo 2: dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato;  
**Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.**

All'erogazione del contributo previsto per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili provvederà il dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro mediante atto di liquidazione, **in**



**una unica soluzione**, successivamente alla verifica della permanenza del rapporto di lavoro:

- **per almeno 12 mesi** dalla assunzione, anche per effetto di eventuali proroghe, nel caso di lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.
- **per almeno 6 mesi** dalla assunzione, anche per effetto di eventuali proroghe, nel caso di lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento

Preliminarmente alla liquidazione del contributo, **e con riferimento alla data di invio della documentazione di rendicontazione**, l'Agenzia Regionale per il lavoro procederà a verificare quanto dichiarato dal beneficiario e quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione in merito a:

1. la **regolarità contributiva** dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
2. la conferma circa la **situazione dell'impresa**, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
3. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "**Deggendorf**" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.
4. la permanenza del lavoratore per tutta la durata del rapporto di lavoro indicato e fino al termine previsto;
5. la conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili.

**A tal fine, al termine del rapporto di lavoro oggetto del contributo e prima dell'invio della documentazione di rendicontazione, è opportuno prendere contatto diretto con l'Ufficio del Collocamento Mirato territoriale competente per eventuali verifiche preliminari.**



Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Qualora il costo salariale sostenuto risulti inferiore rispetto a quello presunto indicato nell'istanza, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato.

Anche in caso di modificazione dell'orario di lavoro, da tempo pieno a tempo parziale, in costanza di contratto, saranno effettuate le eventuali riparametrazioni dell'incentivo concesso, in relazione all'effettiva riduzione dell'orario di lavoro.

**Si precisa tuttavia che non sono previste variazioni in aumento;** pertanto, sia nel caso di modificazione dell'orario di lavoro in costanza di contratto, da tempo parziale a tempo pieno, sia nel caso di consuntivo del costo salariale superiore a quello previsto, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello concesso.

Qualora il rapporto di lavoro si risolva anticipatamente rispetto alle scadenze previste ai punti 1 e 2 del capitolo D), per dimissioni volontarie del lavoratore, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'ammontare dell'incentivo verrà riproporzionato in ragione dell'effettiva durata del rapporto di lavoro.

Qualora altresì il rapporto di lavoro si risolva anticipatamente rispetto alle scadenze previste ai punti 1 e 2 del capitolo D), per ragioni diverse da dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'incentivo non potrà essere erogato e si procederà con la revoca totale del beneficio.

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro, non saranno finanziabili richieste di contributo di durata inferiore ai 30 giorni.

In relazione alla data di invio della richiesta di erogazione del contributo da parte del datore di lavoro, da inviare non prima della conclusione del periodo di lavoro a tempo determinato, il procedimento di liquidazione, di norma, avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle finestre bimestrali sotto riportate; l'atto di liquidazione dell'incentivo verrà adottato, di norma, entro 90 giorni e il pagamento avverrà successivamente sul conto corrente dedicato indicato dal beneficiario.



PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE - FINESTRE BIMESTRALI 2023:

- 1° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra il 1° settembre e il 31 ottobre 2023:
  - avvio del procedimento dal 2 novembre 2023;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 31 gennaio 2024;
  
- 2° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra il 2 novembre e il 30 dicembre 2023:
  - avvio del procedimento dal 2 gennaio 2024;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 1° aprile 2024;

PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE - FINESTRE BIMESTRALI 2024

- 1° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra 2 gennaio 2024 e il 29 febbraio 2024
  - avvio del procedimento dal 1° marzo 2024;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 31 maggio 2024;
  
- 2° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra 1° marzo 2024 e il 30 aprile 2024
  - avvio del procedimento dal 2 maggio 2024;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 31 luglio 2024;
  
- 3° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra il 2 maggio 2024 e il 1° luglio 2024
  - avvio del procedimento dal 2 luglio 2024;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 30 settembre 2024;
  
- 4° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra il 2 luglio 2024 e il 31 agosto 2024
  - avvio del procedimento dal 2 settembre 2024;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 2 dicembre 2024;
  
- 5° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra il 2 settembre 2024 e il 31 ottobre 2024
  - avvio del procedimento dal 4 novembre 2024;
  - atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 31 gennaio 2025;



- 6° FINESTRA LIQUIDAZIONE: documentazione di rendicontazione pervenuta tra il 4 novembre 2024 e il 31 dicembre 2024
- avvio del procedimento dal 2 gennaio 2025;
- atto di liquidazione dell'incentivo, di norma, entro 90 giorni: 31 marzo 2025;

#### PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE - FINESTRE 2025

Le finestre temporali verranno pubblicate sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

#### **M) CONTROLLI**

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la persistenza, in capo ai beneficiari, dei presupposti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Avviso con particolare riferimento al possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al beneficio.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell'Agenzia e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutta la documentazione utile a giustificare l'ammissione al contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla verifica, verrà disposta nei confronti del medesimo la decadenza dal contributo con provvedimento motivato.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'assunzione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o al dipendente assunto, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite con le modalità indicate nel punto P.

#### **N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI**

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;



2. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino ai termini previsti dal presente Avviso, (12 mesi dalla assunzione per i lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento, ecc.; 6 mesi dalla assunzione per i lavoratori con disabilità intellettiva e psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento) anche per effetto di eventuali proroghe;
3. essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e quindi in regola con i versamenti contributivi;
4. se obbligati ai sensi della L. 68/99, essere ottemperanti, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione preliminare alla eventuale liquidazione ed erogazione del contributo.

Inoltre, il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti riguardanti l'assunzione e il permanere in servizio del lavoratore con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

La durata della conservazione e della disponibilità è di **dieci anni** dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

#### **O) DECADENZA DAI CONTRIBUTI**

L'ARL procederà ad adottare un provvedimento motivato di decadenza, totale o parziale, dal contributo concesso, nei seguenti casi:

- a) qualora i controlli previsti dal punto M) diano esito negativo;
- b) qualora non vengano fornite le informazioni richieste e utili al rilevamento dell'assunzione;
- c) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo risulti difforme rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di incentivo;
- d) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo sia avvenuta fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;
- e) qualora non venga trasmessa la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente avviso;
- f) qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente al momento della presentazione della domanda (per





- i lavoratori già assunti) e per tutto il periodo di assunzione a tempo determinato previsto dal presente Avviso;
- g) qualora il datore di lavoro, se obbligato, non sia ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili sia al momento della presentazione della domanda che al momento della presentazione della documentazione di rendicontazione preliminare all'eventuale liquidazione ed erogazione del contributo;
- h) il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia al relativo contributo.

Non comporta decadenza, né revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.

#### **P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE**

Qualora la decadenza dal contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le seguenti modalità:

- il beneficiario destinatario del provvedimento di decadenza e recupero dovrà restituire gli importi dovuti entro il termine indicato dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- qualora l'importo dovuto non dovesse essere restituito, in tutto o in parte, entro il termine indicato, dovranno essere corrisposti all'Agenzia regionale per il lavoro, per ogni giorno successivo alla sua scadenza, € 0,75 dietimi giornalieri di interesse legali;

#### **Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il presente Avviso pubblico presuppone i seguenti distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle



istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento come sotto-riportato;

- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o di un funzionario da lui delegato.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

- il terzo procedimento riguarda l'adozione degli atti di impegno e le successive fasi di verifica e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: [Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it](mailto:Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it)  
tel. 051 5279310  
Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: [collocamentomirato.ferrara@regione.emilia-romagna.it](mailto:collocamentomirato.ferrara@regione.emilia-romagna.it)  
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796  
Responsabile Dott.ssa Antonella Celati

Forlì-Cesena: [collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it](mailto:collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it)  
tel. 0543 454707  
Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: [CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it)  
tel. 059 2914255  
Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: [lorenzo.guarenghi@regione.emilia-romagna.it](mailto:lorenzo.guarenghi@regione.emilia-romagna.it)  
tel. 0521 938708  
Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo



Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it  
tel. 0523 399737  
Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it  
tel. 0544 280576/280578/280573/280574  
Responsabile Dott.ssa Stefania Ballardini

Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it  
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632  
distretti di Guastalla e Montecchio E. tel. 0522 936621  
distretto di Correggio tel. 0522 936622  
distretto di Scandiano tel. 0522 936630  
Responsabile Dott. Davide Battini

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it  
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232  
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela

Servizio Integrativo Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:  
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it  
tel. 051 5273583  
Responsabile Dott.ssa Patrizia Romagnoli  
Dott.ssa Annalinda Palmisano

#### **S) TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

#### **T) MODULISTICA**

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>



ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

**DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:**

- Modulo 1: Richiesta di incentivo per assunzione a tempo determinato di persona disabile **(allegare anche il file in formato PDF non scansionato)**;
- Modulo 2: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e conto corrente dedicato.  
(vale a dire: c/c utilizzato per ogni transizione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm).

**DA PRESENTARE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE AL TERMINE DEI SEGUENTI PERIODI:**

- 12 mesi, se riferiti a lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%;
- 6 mesi, se riferiti a lavoratori con disabilità intellettiva o psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%

- Modulo 1 Rend: Dichiarazione termine e richiesta pagamento del Contributo;

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della domanda di contributo:

- Modulo 2: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e conto corrente dedicato.  
**Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.**

In caso di firma autografa, allegare sempre la copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa.

**Allegato 1B****CAPO B.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ULTERIORI  
INCENTIVI INTEGRATIVI A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO  
DI LAVORO GIA' INCENTIVATO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO  
INDETERMINATO**

**DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI**

**ANNO 2023**

(in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1920 del 21/12/2020)

**Procedura presentazione *Just in time***

**A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Norme statali:

- Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;



Norme regionali:

- Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;
- Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)" in combinato disposto con l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 27/12/2022 avente ad oggetto: "Programmazione delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità. Approvazione del Programma annuale" che al punto C., lettera c.2, dell'Allegato 1 prevede, "Incentivi alle imprese" per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di persone con disabilità;



- Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 30/01/2023 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità": assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 2326/2022 - Programma annuale Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" che dispone il trasferimento di euro 1.400.000,00 all'Agenzia Regionale per il Lavoro al fine di dare continuità all'intervento "Incentivi alle imprese" di cui al punto 4., lettera c.2, del "Programma annuale Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" approvato con deliberazione n.2326/2022, anche in relazione alle tempistiche di realizzazione previste dall'Agenzia stessa.

#### **B) PREMessa OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**

L'Agenzia regionale per il lavoro, a partire dal 04/02/2021, finanzia incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità mediante:

- l'Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 122 del 01/02/2021;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. approvato con la determinazione n. 1437 del 07/12/2021;
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. Anno 2023, approvato con la determinazione di adozione del presente avviso (d'ora in poi "Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A")

secondo quanto previsto dalle Programmazioni regionali delle risorse del Fondo Regionale Disabili, approvate con Deliberazioni di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 per l'anno 2020, n. 715 del 17/05/2021 per l'anno 2021 e n. 2326 del 27/12/2022, sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020.

La stessa citata Deliberazione n. 1920/2020 al punto "RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO", tra le altre, stabilisce che *"In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo."*

Con la presente procedura ad evidenza pubblica, si intende integrare i contributi già concessi con gli Avvisi pubblici sopra citati per assunzioni a tempo determinato, mediante ulteriori tipologie di



incentivi destinati alle trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

**C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ULTERIORI TIPOLOGIE DI INCENTIVI**

La presente integrazione è rivolta ai datori di lavoro per i quali l'Agenzia regionale per il lavoro ha già riconosciuto, oppure è in corso di istruttoria, l'ammissibilità della domanda di contributo per assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità ai sensi:

- dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale del direttore n. 122 del 01/02/2021;
- dell'Avviso pubblico di cui al CAPO A. approvato con determinazione n. 1437 del 07/12/2021;
- dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso

(d'ora in poi "Avvisi pubblici citati").

In particolare, potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o non soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore, **che abbiano trasformato un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato già oggetto di incentivo concesso dall'Agenzia regionale per il lavoro o in corso di istruttoria ai sensi degli Avvisi pubblici sopracitati.**

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, al momento della presentazione della domanda di contributo integrativo.

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dagli Avvisi pubblici sopracitati, il datore di lavoro deve mantenere gli stessi requisiti previsti per l'ammissibilità al contributo per assunzioni a tempo determinato ed in particolare:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.





#### **D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L'INCENTIVO INTEGRATIVO**

L'incentivo potrà essere fruito per le **trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale**, riferite alle stesse categorie di lavoratori disabili previste dagli Avvisi pubblici citati per i quali sia stata approvata o sia in corso di istruttoria la concessione dell'incentivo per l'assunzione a tempo determinato di durata, anche per effetto di proroga, non inferiore a:

- 12 mesi per lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%;
- 6 mesi per lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%.

**La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato comporta pertanto il completamento al 100% del contributo già incentivato o in corso di istruttoria riferito al periodo del rapporto di lavoro a termine.**

Al momento della presentazione della domanda, la trasformazione a tempo indeterminato deve essere già avvenuta e il relativo contratto a tempo indeterminato deve essere attivo.

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto a termine rispetto alla durata iniziale prevista, il beneficio resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato; in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà al relativo conguaglio.

Anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro a tempo determinato oltre i termini previsti per ottenere l'incentivo (massimo 12 mesi), il beneficio resta ammissibile e verrà calcolato per i mesi consentiti in relazione alla tipologia di disabilità.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e della relativa trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

Si ricorda che le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, anche a tempo parziale, di lavoratori in condizione di disabilità possono beneficiare anche degli incentivi di tipo economico del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13 della legge



12 marzo 1999, n. 68 e gestiti dall'INPS quale ente deputato a ricevere le relative istanze.

#### **E) MISURA DELL'INCENTIVO INTEGRATIVO**

Ai fini del presente bando, si premette che per "costo salariale lordo" si intende l'importo pagabile al beneficiario come definito dall'art. 2 punto 31) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014: costo sostenuto dal datore di lavoro comprendente la retribuzione lorda, sommata agli oneri previdenziali obbligatori INPS, INAIL o altro ente previdenziale obbligatorio (esempio Enpals, Cassa Edili, ecc.), ai contributi assistenziali per figli e familiari a carico del datore di lavoro e al trattamento di fine rapporto. Resta escluso il contributo a carico del lavoratore.

Con la presente procedura, **l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato nelle misure del:**

- 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999,

**viene integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.**

Il calcolo del contributo sarà arrotondato per eccesso o per difetto secondo criteri matematici.

#### **F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO**

Si riportano le condizioni di esclusione dalla corresponsione dei contributi riferiti alle assunzioni a tempo determinato e qui confermate:

- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo indeterminato da parte della medesima azienda avvenuta negli ultimi 12 mesi;
- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo determinato per i quali il medesimo datore di lavoro ha già beneficiato, per lo stesso lavoratore, di n. 2 incentivi per assunzione a tempo determinato ai sensi del presente avviso pubblico e dei precedenti avvisi dell'Agenzia regionale per il lavoro - approvati con determina dirigenziale n. 122 del 01/02/2021 e n. 1437 del 07/12/2021;



- i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- i rapporti di lavoro instaurati per coprire posti resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- le assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- i datori di lavori che non possiedono i requisiti previsti dal paragrafo C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE del presente avviso.

#### **G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE**

Gli incentivi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Il riferimento regionale in materia di aiuti di stato all'occupazione sono le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla
- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015".

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto dell'Agenzia regionale per il lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti incentivi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28



dicembre 2000, n.445", elaborata in conformità all'allegato 1) della sopra citata DGR n.412/2015 e ss.mm., opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e contenuta nel Modulo 1 trasf di istanza.

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

#### **H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii e rientrano nelle assegnazioni previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 107 del 30/01/2023 e nella disponibilità prevista dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A), approvato con la determinazione di adozione del presente avviso a cui si rimanda per i dettagli.

Ai fini della presente integrazione si procederà al riconoscimento del contributo in ordine cronologico per entrambe le procedure CAPO A) e CAPO B) fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

#### **I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le richieste di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

- Modulo 1 trasf: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)



Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della iniziale domanda di contributo per l'assunzione a tempo determinato, è necessario inviare anche il:

- Modulo 2: dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato.

(vale a dire c/c utilizzato per ogni transizione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm).

**Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.**

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

[arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

**le ore 12.00 del giorno 30/12/2023**

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1 trasf), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.

#### **J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle finestre di seguito indicate:

**FINESTRE 2023:**

- 1° FINESTRA: domande pervenute tra il giorno di pubblicazione sul BUERT del presente avviso e il 30 giugno 2023: avvio del procedimento dal 3° luglio 2023;
- 2° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2023: avvio del procedimento dal 2 ottobre 2023;
- 3° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 30 dicembre 2023: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2024;

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se regolarmente sottoscritte e:

- compilate sulla modulistica sopraindicata, scaricabile dalle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>
- complete di tutta la documentazione, degli allegati previsti, delle informazioni richieste e in regola con le norme sul bollo;
- pervenute nei tempi e con le modalità indicate al paragrafo I) del presente Avviso;
- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo C) del presente Avviso;
- relative ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso;

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le seguenti fasi:

- valutazione formale, eseguita dal Servizio Integrativo politiche del lavoro, per verificare il rispetto delle modalità, dei termini di presentazione delle domande, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;
- valutazione sostanziale, eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale



per il lavoro, per verificare il possesso dei requisiti soggettivi, sia in capo all'impresa richiedente indicati al paragrafo C), sia in capo ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso, nonché a eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria.

La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, potrà essere considerata quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Il Nucleo di validazione sarà nominato dal Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro il quale, con proprio atto, ne definirà i componenti, i compiti e le relative procedure.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



#### **K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO**

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo integrativo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra più sopra indicata, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e delle seguenti verifiche obbligatorie:

- situazione del datore di lavoro, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
- che il datore di lavoro non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "**Deggendorf**" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo e all'eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non finanziabili e di quelle non ammissibili.

Contestualmente o successivamente verranno assunti i relativi impegni di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011.

#### **L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO**

Per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili e nei limiti delle risorse disponibili, l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato verrà integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.





Preliminarmente alla liquidazione del contributo integrativo verrà verificato quanto dichiarato dal beneficiario e si provvederà all'acquisizione delle informazioni direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione in merito a:

1. permanenza del rapporto di lavoro
2. la **regolarità contributiva** dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
3. la conferma circa la **situazione dell'impresa**, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese) laddove prevista o altro specifico registro, con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
4. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "**Deggendorf**" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.
5. la conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili.

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Si precisa che:

- in caso di trasformazione anticipata del contratto a tempo determinato rispetto alla durata prevista, il beneficio inizialmente approvato resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato e, in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.
- in caso di trasformazione del contratto a tempo determinato oltre i termini previsti (massimo 12 mesi), il beneficio resta ammissibile e verrà calcolato per i mesi consentiti in relazione alla tipologia di disabilità.

L'atto di liquidazione dell'incentivo integrativo verrà adottato, di norma, entro 90 giorni dall'atto di ammissibilità e il pagamento, in una unica soluzione, avverrà successivamente sul conto corrente dedicato indicato dal beneficiario.



Il rapporto di lavoro trasformato deve restare attivo almeno 12 mesi dalla data di trasformazione.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro incentivato prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di:

- Licenziamento per giusta causa
- Licenziamento per giustificato motivo soggettivo
- Dimissioni volontarie (non per giusta causa)

l'impresa beneficiaria mantiene il diritto all'incentivo mentre se si risolve a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate, l'impresa beneficiaria perde il diritto all'incentivo.

Le revoche degli incentivi erogati alle imprese beneficiarie saranno adottate con appositi provvedimenti.

#### **M) CONTROLLI**

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la persistenza, in capo ai beneficiari, dei presupposti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Avviso con particolare riferimento al possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al beneficio e alla persistenza del rapporto di lavoro secondo quanto previsto al precedente paragrafo lett. L).

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell'Agenzia e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutta la documentazione utile a giustificare l'ammissione al contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla verifica, verrà disposta nei confronti del medesimo la decadenza dal contributo con provvedimento motivato.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'assunzione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o al dipendente assunto, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite con le modalità indicate nel punto P.



**N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI INTEGRATIVI**

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;
2. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino al termine previsto dal presente Avviso (almeno 12 mesi dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato);
3. essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e quindi in regola con i versamenti contributivi;
4. se obbligati ai sensi della L. 68/99, essere ottemperanti, anche mediante l'assunzione incentivata, al momento della presentazione della domanda di contributo integrativo;

Inoltre, il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti riguardanti l'assunzione e il permanere in servizio del lavoratore con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

La durata della conservazione e della disponibilità è di **dieci anni** dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

**O) DECADENZA DAI CONTRIBUTI INTEGRATIVI**

L'Agenzia regionale per il lavoro procederà ad adottare un provvedimento motivato di decadenza, totale o parziale, dal contributo concesso, nei seguenti casi:

- a) qualora i controlli previsti dal punto M) diano esito negativo;
- b) qualora non vengano fornite le informazioni richieste e utili al rilevamento dell'assunzione;
- c) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo risulti difforme rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di incentivo;
- d) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo sia avvenuta fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;



- e) qualora non venga trasmessa la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente avviso;
- f) qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente al momento della presentazione della domanda del contributo integrativo salvo casi particolari e/o di forza maggiore che dovranno essere verificati dal Nucleo di validazione;
- g) qualora il rapporto di lavoro oggetto del presente contributo venga risolto prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate al punto L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO;
- h) qualora il datore di lavoro, se obbligato, non sia ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili al momento della presentazione della domanda;
- i) il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia al relativo contributo.

Non comporta decadenza, né revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.

#### **P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE**

Qualora la decadenza dal contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le seguenti modalità:

- il beneficiario destinatario del provvedimento di decadenza e recupero dovrà restituire gli importi dovuti entro il termine indicato dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- qualora l'importo dovuto non dovesse essere restituito, in tutto o in parte, entro il termine indicato, dovranno essere corrisposti all'Agenzia regionale per il lavoro, per ogni giorno successivo alla sua scadenza, € 0,75 dietimi giornalieri di interesse legali;

**Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna

**R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il presente Avviso pubblico presuppone i seguenti distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.  
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento come sotto-riportato;
- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o di un funzionario da lui delegato.  
Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;
- il terzo procedimento riguarda l'adozione degli atti di impegno e le successive fasi di verifica e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro.  
Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: [Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it](mailto:Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it)  
tel. 051 5279310  
Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: [collocamentomirato.ferrara@regione,emilia-romagna.it](mailto:collocamentomirato.ferrara@regione,emilia-romagna.it)  
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796  
Responsabile Dott.ssa Antonella Celati



Forlì-Cesena: collocamentomiratoffc@regione.emilia-romagna.it  
tel. 0543 454707  
Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it  
tel. 059 2914255  
Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: lorenzo.guarenghi@regione.emilia-romagna.it  
tel. 0521 938708  
Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo

Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it  
tel. 0523 399737  
Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it  
tel. 0544 280576/280578/280573/280574  
Responsabile Dott.ssa Stefania Ballardini

Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it  
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632  
distretti di Guastalla, Correggio e Montecchio tel. 0522 936621  
distretto di Scandiano tel. 0522 936630  
Responsabile Dott. Davide Battini

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it  
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232  
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela

Servizio Integrativo Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:  
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it  
tel. 051 5273583  
Responsabile Dott.ssa Patrizia Romagnoli  
Dott.ssa Annalinda Palmisano

## **S) TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali



da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

#### **T) MODULISTICA**

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

#### **DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:**

- Modulo 1 **trasf**: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)

Solo nel caso sia variata la posizione fiscale e/o le coordinate bancarie rispetto a quanto già inviato al momento della presentazione della iniziale domanda di contributo per l'assunzione a tempo determinato, è necessario inviare anche il:

- Modulo 2: dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato;  
(vale a dire: c/c utilizzato per ogni transizione relativa al progetto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm).

**Se nulla è cambiato, il Modulo 2 non va inviato.**

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.